



Facoltà di Economia

Dipartimento di Impresa e Management

Cattedra Matematica Finanziaria (Corso Progredito)

Il Sistema Previdenziale Italiano: Analisi della Sostenibilità e della
Adeguatezza del Regime AGO

RELATORE

PROF. Gennaro Olivieri

CANDIDATO

Edoardo Gnasso
MATR. 614131

CORRELATORE

PROF.SSA Alessandra Carleo

ANNO ACCADEMICO 2013 / 2014

Il Sistema Previdenziale Italiano: Analisi della Sostenibilità e della Adeguatezza del Regime AGO

Come definito dal suo titolo, lo scopo che questo elaborato si propone di raggiungere è fornire una chiara rappresentazione di quello che è l'attuale sistema previdenziale italiano, come venuto a configurarsi a seguito delle recenti opere di riforma nel settore, al fine di poterne indagare gli aspetti relativi alla sua sostenibilità e all'adeguatezza delle prestazioni previdenziali che esso è in grado di fornire.

La sostenibilità e l'adeguatezza prestazionale di un sistema previdenziale rappresentano le principali determinanti di un sistema equo, durevole, e bene progettato.

Infatti, come sottolineato anche a livello europeo (Commissione Europea 2010: rapporto congiunto del Comitato di Politica Economica, EPC, e del Comitato di Protezione Sociale, SPC, sui sistemi pensionistici europei) un sistema pensionistico adeguato deve garantire, allo stesso tempo, tanto la sostenibilità dei conti quanto l'adeguatezza della prestazione previdenziale, in quanto esse rappresentano due facce della stessa medaglia.

Un sistema previdenziale che prediliga la sostenibilità a scapito dell'adeguatezza delle prestazioni sarà forzatamente soggetto, nel futuro, a modificazioni normative volte ad incrementarne le prestazioni a seguito delle critiche che la società muoverà contro di esso; viceversa, un sistema che prediliga l'adeguatezza delle prestazioni rispetto alla sua sostenibilità dovrà, prima o poi, essere riformato in quanto non sarà in grado di continuare a garantire lo stesso livello prestazionale, senza incidere enormemente sulla fiscalità generale.

Questi due aspetti di un sistema previdenziale sono essenziali per far sì che , lo stesso, possa assolvere alle sue principali funzioni sociali che risultano essere:

- funzione previdenziale pura: assicurando a ciascun lavoratore un tenore di vita adeguato alle proprie esigenze, anche dopo il pensionamento, quando con il sopraggiungere della vecchiaia o a causa di invalidità non è più in grado di generare

un reddito da lavoro;

- funzione assicurativa: raccogliendo e valorizzando nel tempo le risorse dei risparmiatori, permettendo così di trasferire nel futuro una parte del proprio reddito, e attenuando i rischi legati al risparmio su base individuale, tramite l'aggregazione di un elevato numero di posizioni pensionistiche;

- funzione assistenziale: garantendo a tutti gli individui anziani un reddito minimo di sussistenza, indipendentemente dall'entità dei contributi versati;

- funzione redistributiva: operando un trasferimento di risorse dalle generazioni presenti alle generazioni future, o tra differenti categorie di lavoratori all'interno di una stessa generazione.

Le funzioni assistenziale e redistributiva sono ispirate a principi di giustizia sociale e sono quindi affidate allo Stato, che le finanzia almeno in parte attraverso il prelievo fiscale e la spesa pubblica.

Le funzioni previdenziale e assicurativa, invece, trovano fondamento nella capacità degli individui di generare un reddito da lavoro. Per questa ragione, possono essere assolte sia dallo Stato, attraverso il sistema previdenziale pubblico, sia dal settore privato, e in particolare dai mercati finanziari, attraverso i sistemi di previdenza complementare.

Quindi a fini di una qualsiasi analisi scientifica riguardante un sistema previdenziale non si può prescindere da un'indagine approfondita di questi due essenziali aspetti, la sostenibilità economica del sistema e l'adeguatezza prestazionale dello stesso.

Per fare ciò è necessario partire da un'analisi approfondita del quadro normativo sottostante il sistema previdenziale, in quanto esso va a definire l'operatività in termini sia tecnici che organizzativi del sistema.

Proprio per soddisfare questa esigenza nel primo capitolo dell'elaborato si descrive l'assetto normativo che definisce l'attuale sistema previdenziale italiano.

Il presente è, però, influenzato da ciò che è successo nel passato, e anche in campo previdenziale questa massima ha senso di esistere.

In Italia, infatti, nel corso degli ultimi due decenni, si è assistito ad una continua ridefinizione del quadro normativo in materia pensionistica, causata dalla perdurante situazione di deficit in cui versavano le casse previdenziali.

Questa evenienza è stata generata dalla predisposizione, nei decenni precedenti gli anni novanta, di un sistema previdenziale troppo sbilanciato sulla sua funzione assistenziale, finanziata dalla fiscalità generale, piuttosto che su quella previdenziale pura, predisposta secondo parametri poco attuarialmente equi e sostenibili.

Questo è avvenuto nonostante l'impostazione iniziale data al sistema previdenziale italiano nel 1919, che andava a rifarsi al modello previdenziale tedesco, secondo il quale l'assicurazione obbligatoria per l'invalidità e la vecchiaia era rivolta ai soli lavoratori, finanziata attraverso contributi sia del datore di lavoro che del lavoratore con il solo apporto residuale di origine statale, piuttosto che il modello anglosassone che prevedeva l'erogazione di una prestazione minima rivolta a tutti i cittadini che ne avevano i requisiti, scegliendo quindi di predisporre secondo un modello che dava maggiore rilevanza alla funzione puramente previdenziale piuttosto che assistenziale. Tale scostamento delle iniziali prerogative cui il sistema andava ad ispirarsi sono state generate dall'uso distorto che i dirigenti politici nazionali hanno fatto della normativa prudenziale, usandola come mezzo di cooptazione del consenso elettorale. Pertanto l'elaborato propone un rapido excursus storico della disciplina normativa in tema previdenziale dagli albori fino agli anni 90', andando a definire tanto gli aspetti meramente tecnici e numerici delle varie riforme, quanto le motivazioni politiche che hanno ispirato tali provvedimenti.

In tale contesto, viene fatta particolare attenzione all' articolo 38 della Costituzione Repubblicana che va a definire e sintetizzare i principi fondamentali cui si sarebbe dovuta conformare la futura legislazione assistenziale e previdenziale.

L'elaborato, successivamente, si va a concentrare sugli anni 90', periodo fondamentale per la definizione dell'attuale contesto previdenziale.

Vengono a susseguirsi, infatti, due importanti riforme strutturali della materia, la Riforma Amato e la Riforma Dini (su quest'ultima viene prodotta un'appendice al

primo capitolo nella quale si commentano i risultati forniti dalla Commissione Brambilla, istituita per verificare gli effetti a consuntivo prodotti da tale manovra), entrambe finalizzate a rendere il sistema previdenziale italiano più sostenibile operando tanto sulle modalità tecniche di calcolo e liquidazione della pensione, tanto sui parametri anagrafici – contributivi per l'accesso ai vari tipi di pensionamento, al fine di renderli più coerenti con l'evoluzione demografica verificatasi negli anni successivi ai conflitti mondiali.

Si passeranno poi rapidamente in rassegna gli ulteriori sforzi normativi avvenuti successivamente (le due Riforme Prodi, la Riforma Maroni, la Riforma Brunetta Sacconi e i tre interventi in materia dell'allora Ministro dell'Economia e delle Finanze Tremonti) per arrivare all'ultimo intervento in materia, ovvero la cosiddetta Riforma Fornero, contenuta nell' Art. 24 della "Manovra Salva Italia" (L. 214/2011) in cui obiettivi, in sintesi, si proponevano essere:

- equità e convergenza intra e intergenerazionale;
- flessibilità nell'accesso alla pensione;
- adeguamento dei requisiti d'accesso in relazione alla variazione della speranza di vita;
- razionalizzazione dell'operatività delle diverse gestioni previdenziali.

Definito puntualmente l'assetto normativo attuale, e l'evoluzione storica che ne ha determinato le caratteristiche principali, l'elaborato presenta, nel capitolo 2, una serie di nozioni circa le diverse tipologie di sistemi previdenziali alternativi e delle differenti metodologie possibili per il calcolo della prestazione pensionistica.

Questa sezione è fondamentale per il proseguo della analisi in quanto va a spiegare le modalità tecniche di funzionamento dei vari possibili sistemi previdenziali implementabili (modello "pay as you go" e cioè il sistema a ripartizione, il modello con "finanziamento progressivo" e cioè il sistema a capitalizzazione, ecc), facendo particolare riferimento alle loro modalità di finanziamento e ai metodi per il calcolo della pensione, ponendo l'enfasi sul sistema a ripartizione e sul metodo contributivo per il calcolo della pensione.

Vengono inoltre proposti, spiegati ed analizzati una serie di indici e variabili centro delle successive analisi proposte (tasso produttività, indici di dipendenza, tasso di occupazione, tasso di sostituzione ed aliquota di equilibrio), in quanto in grado di fornire importanti informazioni sintetiche circa il grado di sostenibilità e di equità di un sistema previdenziale.

Vengono, poi, descritti ed analizzati nelle loro determinanti i coefficienti di trasformazione in rendita del montante contributivo per il calcolo della pensione, viene fornita la formula per il loro calcolo, adoperata nella produzione dei coefficienti dal 2013 al 2069, sulla base delle tavole previsionali ISTAT 2011 – 2065, utilizzati per le successive analisi sperimentali sul livello di sostenibilità ed adeguatezza del sistema previdenziale vigente.

A completamento, inoltre, viene proposto un sintetico quadro riassuntivo delle attuali modalità di calcolo della pensione per i vari tipi di pensionamento, per le varie coorti e tipologie di lavoratori utilizzate nel sistema previdenziale italiano, utili ai fini delle successive analisi.

Con il capitolo 3 e con il capitolo 4, l'elaborato entra nel cuore della sua produzione. Nel capitolo 3 viene infatti proposta un'analisi sul sistema previdenziale italiano, come strutturato dall'ultima riforma in merito, sotto il profilo della sua sostenibilità intertemporale.

Verranno dapprima esaminati e commentati i risultati del recente rapporto della Ragioneria Generale dello Stato sull'evoluzione della spesa per pensioni del sistema previdenziale italiano (proponendo un'analisi in cui il periodo di osservazione viene suddiviso in quattro macroperiodi caratterizzati da un comune trend del rapporto spesa pensionistica / PIL e da rilevati eventi demografici che li influenzano), soffermandoci sugli apporti dati dalle recenti novità legislative in termini di riduzione della spesa pensionistica (nello specifico si propone l'apporto dato dal meccanismo di revisione automatica dei coefficienti di trasformazione e i risultati stimati dalla relazione tecnica al DL. 201/2011 con relativi commenti tanto quantitativi quanto tecnici), per poi esaminare una nostra simulazione di sistema

previdenziale, puntualmente calibrata sui parametri definiti dall'attuale quadro normativo in materia.

Tale simulazione è stata così progettata per la singola generazione (generazione 2018):

- anno di inizio simulazione 2018;
- entrata di 100.000 lavoratori (60% uomini, 40% donne) di 30 anni di età con una retribuzione iniziale pari a 1200 Euro mensili per 13 mensilità;
- sviluppo della carriera lavorativa (entrando in assicurazione a 30 anni nel 2018, la prima generazione andrà in pensione nel 2060 a 72 anni di età, parametro tenuto fisso per ogni generazione che entrerà nel sistema, coerente con l'ultimo dato disponibile ISTAT relativo al requisito minimo di età per il pensionamento di vecchiaia nel 2065) e della vita pensionistica di ogni lavoratore uomo e donna;
- applicazione della relativa tavola di mortalità (come definite nella recente produzione ISTAT delle tavole di mortalità previsionali 2011 – 2065) per la definizione, all'interno della singola generazione (quindi per la prima generazione verrà applicata la tavola 2018), del numero delle persone che ogni anno sopravvivono e restano nel mercato del lavoro fino al raggiungimento del momento di quiescenza e del numero di persone che, ottenuta la pensione, sopravvivono di anno in anno godendo del beneficio previdenziale;
- definizione, sulla base dei lavoratori e dei pensionati deceduti ogni anno, del numero e dell'importo delle prestazioni di reversibilità ai sopravvissuti liquidate ogni anno (tenendo conto dell'aliquota di reversibilità pari al 60%), il loro importo viene calcolato tenendo conto sia della differenza di età tra dante causa e sopravvissuto (diversificate in caso di uomo (-3) o donna (+3) dante causa), della probabilità di lasciare famiglia (diversificate in caso di uomo o donna dante causa), della probabilità di non eliminazione del superstite per morte o nuove nozze (diversificate in caso di uomo o donna

dante causa), che della percentuale di mantenimento del reddito (diversificate in caso di uomo o donna, per l'uomo essa è pari allo 0,7, per la donna allo 0,9);

- determinazione dell'importo pensionistico tramite l'applicazione del coefficiente di trasformazione valido nel 2018 (coefficienti di trasformazione 2016) per età di 72 anni al montante contributivo accumulato;
- determinazione dell'importo di reversibilità tramite l'applicazione del coefficiente di trasformazione valido nel 2018 (coefficienti di trasformazione 2016) per età compatibili con l'età anagrafica del superstite sia esso uomo o donna (per età inferiore ai 57 anni verrà sempre applicato il coefficiente di trasformazione a 57 anni) al montante contributivo accumulato dal lavoratore deceduto purchè iscritto AGO da più di cinque anni;

E successivamente estesa ad ulteriori 161 generazioni che andranno quindi a coprire l'arco temporale che va dal 2019 al 2180:

- produzione sulla base delle tavole di mortalità previsionali ISTAT 2011 – 2065 dei coefficienti di trasformazione per varie età (dai 57 ai 72 anni) dal 2017 al 2069 e delle tavole di non eliminazione del superstite per morte o nuove nozze dal 2018 al 2065;
- estensione del modello a 162 generazioni che coprono gli anni che vanno dal 2018 al 2180 anno conclusivo della simulazione, applicando ad ogni una di esse le relative tavole di mortalità (differenziate per le generazioni fino al 2065), gli specifici coefficienti di trasformazione (differenziati fino alla generazione del 2069), le singole tavole di non eliminazione del superstite per morte o nuove nozze (differenziate fino alla generazione del 2065), unico dato a rimanere sempre costante è la probabilità di lasciare famiglia e la differenza di età tra il lavoratore o lavoratrice deceduto dante causa e il superstite;

- in termini retributivi ogni nuova generazione avrà una retribuzione iniziale pari ai 1200 Euro rivalutati in base all'inflazione e ai rinnovi contrattuali collettivi verificatesi;
- produzione di una tabella sintetica che incorpora per ogni anno il numero di tutti i lavoratori attivi, dei contributi versati, delle prestazioni pensionistiche e di reversibilità erogate con i relativi importi, tra tutte le generazioni al fine di poter verificare i saldi complessivi tra entrate ed uscite previdenziali.

I valori che scaturiscono sono influenzati dal valore assegnato alle variabili discriminanti del sistema, ovvero il PIL di medio – lungo periodo pari all 1,5%, e il tasso di crescita delle retribuzioni individuali ipotizzato della stessa grandezza, generato esclusivamente dall'apporto dato dai rinnovi collettivi contrattuali.

Di seguito viene riportata la tabella riepilogativa delle parti salienti del lavoro:

Anno	ENTRATE PREVIDENZIALI					USCITE PREVIDENZIALI					Saldo (valori in mln di Euro)	Aliquota di equilibrio	
	Uomini	Donne	Retribuzione media individuale a moneta costante	Monte retributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Monte contributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti pensionistici pensioni	Pensione media individuale a moneta costante	Spesa pensioni complessiva (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti di reversibilità	Reversibilità media individuale a moneta costante (valori in mln di Euro)			Spesa reversibilità complessiva (valori in mln di Euro)
2018	60.000,00	40.000,00	€ 15.600,00	€ 1.560,00	€ 514,80							€ 514,80	0,0000%
2019	119.951,40	79.989,94	€ 15.789,33	€ 3.156,94	€ 1.041,79							€ 1.041,79	0,0000%
2020	179.856,03	119.969,43	€ 15.980,99	€ 4.791,51	€ 1.581,20							€ 1.581,20	0,0000%
2021	239.713,93	159.938,46	€ 16.175,00	€ 6.464,38	€ 2.133,24							€ 2.133,24	0,0000%
2022	299.526,93	199.897,45	€ 16.371,38	€ 8.176,27	€ 2.698,17							€ 2.698,17	0,0000%
2023	359.295,66	239.845,59	€ 16.570,18	€ 9.927,88	€ 3.276,20			39,76	€ 541,69	€ 0,02	€ 0,02	€ 3.276,18	0,0002%
2024	419.020,75	279.782,07	€ 16.771,41	€ 11.719,91	€ 3.867,57			119,20	€ 622,04	€ 0,07	€ 0,07	€ 3.867,50	0,0006%
2025	478.701,60	319.706,11	€ 16.975,11	€ 13.553,06	€ 4.472,51			238,41	€ 699,83	€ 0,17	€ 0,17	€ 4.472,34	0,0012%
2026	538.337,62	359.617,30	€ 17.181,31	€ 15.428,04	€ 5.091,25			398,14	€ 784,48	€ 0,31	€ 0,31	€ 5.090,94	0,0020%
2027	597.928,83	399.514,43	€ 17.390,04	€ 17.345,58	€ 5.724,04			598,58	€ 865,75	€ 0,52	€ 0,52	€ 5.723,52	0,0030%
2028	657.474,03	439.397,12	€ 17.601,33	€ 19.306,39	€ 6.371,11			840,74	€ 954,59	€ 0,80	€ 0,80	€ 6.370,31	0,0042%
2029	716.973,86	479.264,16	€ 17.815,21	€ 21.311,23	€ 7.032,70			1.124,67	€ 1.039,01	€ 1,17	€ 1,17	€ 7.031,54	0,0055%
2030	776.427,71	519.114,34	€ 18.031,71	€ 23.360,84	€ 7.709,08			1.450,50	€ 1.132,18	€ 1,64	€ 1,64	€ 7.707,43	0,0070%
2031	835.835,61	558.946,87	€ 18.250,86	€ 25.455,98	€ 8.400,47			1.818,40	€ 1.220,31	€ 2,22	€ 2,22	€ 8.398,26	0,0087%
2032	895.197,57	598.760,55	€ 18.472,70	€ 27.597,45	€ 9.107,16			2.229,74	€ 1.318,03	€ 2,94	€ 2,94	€ 9.104,22	0,0106%
2033	954.510,58	638.552,58	€ 18.697,26	€ 29.785,92	€ 9.829,35			2.687,23	€ 1.410,19	€ 3,79	€ 3,79	€ 9.825,56	0,0127%
2034	1.013.772,24	678.321,74	€ 18.924,57	€ 32.022,15	€ 10.567,31			3.193,03	€ 1.513,30	€ 4,83	€ 4,83	€ 10.562,48	0,0151%
2035	1.072.980,76	718.066,46	€ 19.154,66	€ 34.306,90	€ 11.321,28			3.748,95	€ 1.610,35	€ 6,04	€ 6,04	€ 11.315,24	0,0176%
2036	1.132.133,73	757.784,32	€ 19.387,57	€ 36.640,91	€ 12.091,50			4.357,92	€ 1.719,50	€ 7,49	€ 7,49	€ 12.084,01	0,0205%
2037	1.191.228,15	797.473,32	€ 19.623,32	€ 39.024,92	€ 12.878,23			5.021,97	€ 1.821,77	€ 9,15	€ 9,15	€ 12.869,08	0,0234%
2038	1.250.261,64	837.131,47	€ 19.861,95	€ 41.459,70	€ 13.681,70			5.744,34	€ 1.936,98	€ 11,13	€ 11,13	€ 13.670,58	0,0268%
2039	1.309.229,38	876.756,36	€ 20.103,50	€ 43.945,96	€ 14.502,17			6.528,00	€ 2.044,54	€ 13,35	€ 13,35	€ 14.488,82	0,0304%
2040	1.368.126,57	916.344,81	€ 20.347,99	€ 46.484,41	€ 15.339,85			7.382,69	€ 2.166,71	€ 16,00	€ 16,00	€ 15.323,86	0,0344%
2041	1.426.947,21	955.893,62	€ 20.595,46	€ 49.075,71	€ 16.194,98			8.313,82	€ 2.281,34	€ 18,97	€ 18,97	€ 16.176,02	0,0386%
2042	1.485.681,08	995.398,38	€ 20.845,94	€ 51.720,44	€ 17.067,75			9.330,78	€ 2.411,75	€ 22,50	€ 22,50	€ 17.045,24	0,0435%
2043	1.544.319,15	1.034.856,71	€ 21.099,46	€ 54.419,22	€ 17.958,34			10.445,85	€ 2.536,78	€ 26,50	€ 26,50	€ 17.931,85	0,0487%
2044	1.602.850,64	1.074.265,42	€ 21.356,05	€ 57.172,63	€ 18.866,97			11.668,47	€ 2.687,94	€ 31,36	€ 31,36	€ 18.835,60	0,0549%
2045	1.661.265,97	1.113.621,71	€ 21.615,75	€ 59.981,27	€ 19.793,82			13.005,85	€ 2.832,64	€ 36,84	€ 36,84	€ 19.756,98	0,0614%
2046	1.719.554,34	1.152.922,81	€ 21.878,58	€ 62.845,71	€ 20.739,09			14.470,03	€ 2.997,45	€ 43,37	€ 43,37	€ 20.695,71	0,0690%
2047	1.777.705,60	1.192.167,13	€ 22.144,58	€ 65.766,57	€ 21.702,97			16.068,45	€ 3.154,81	€ 50,69	€ 50,69	€ 21.652,28	0,0771%

Anno	ENTRATE PREVIDENZIALI					USCITE PREVIDENZIALI							Saldo (valori in mln di Euro)	Aliquota di equilibrio
	Uomini	Donne	Retribuzione media individuale a moneta costante	Monte retributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Monte contributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti pensionistici pensioni	Pensione media individuale a moneta costante	Spesa pensioni complessiva (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti di reversibilità	Reversibilità media individuale a moneta costante (valori in mln di Euro)	Spesa reversibilità complessiva (valori in mln di Euro)	Spesa previdenziale totale (valori in mln di Euro)		
2111	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 42.363,30	€ 178.978,77	€ 59.062,99	1.716.444,06	€ 31.264,75	€ 53.664,19	374.314,98	€ 14.268,85	€ 5.341,04	€ 59.005,23	€ 57,76	32,9677%
2112	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 42.773,66	€ 180.712,45	€ 59.635,11	1.716.501,65	€ 31.567,51	€ 54.185,68	374.317,53	€ 14.405,45	€ 5.392,21	€ 59.577,89	€ 57,22	32,9683%
2113	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 43.187,99	€ 182.462,93	€ 60.212,77	1.716.551,70	€ 31.873,21	€ 54.712,01	374.320,73	€ 14.543,89	€ 5.444,08	€ 60.156,09	€ 56,67	32,9689%
2114	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 43.606,33	€ 184.230,36	€ 60.796,02	1.716.595,04	€ 32.181,88	€ 55.243,26	374.324,41	€ 14.684,28	€ 5.496,68	€ 60.739,94	€ 56,08	32,9696%
2115	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 44.028,72	€ 186.014,91	€ 61.384,92	1.716.632,40	€ 32.493,55	€ 55.779,48	374.328,42	€ 14.828,28	€ 5.550,64	€ 61.330,12	€ 54,80	32,9705%
2116	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 44.455,21	€ 187.816,75	€ 61.979,53	1.716.664,49	€ 32.808,24	€ 56.320,74	374.332,61	€ 14.976,21	€ 5.606,09	€ 61.926,82	€ 52,70	32,9719%
2117	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 44.885,82	€ 189.636,04	€ 62.579,89	1.716.691,91	€ 33.125,99	€ 56.867,11	374.336,87	€ 15.129,12	€ 5.663,39	€ 62.530,50	€ 49,40	32,9740%
2118	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 45.320,61	€ 191.472,96	€ 63.186,08	1.716.715,22	€ 33.446,82	€ 57.418,66	374.341,09	€ 15.286,73	€ 5.722,45	€ 63.141,11	€ 44,97	32,9765%
2119	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 45.759,61	€ 193.327,67	€ 63.798,13	1.716.734,93	€ 33.770,76	€ 57.975,44	374.345,18	€ 15.446,90	€ 5.782,47	€ 63.757,91	€ 40,22	32,9792%
2120	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 46.202,86	€ 195.200,34	€ 64.416,11	1.716.751,49	€ 34.097,84	€ 58.537,53	374.349,07	€ 15.610,47	€ 5.843,76	€ 64.381,29	€ 34,82	32,9822%
2121	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 46.650,41	€ 197.091,15	€ 65.040,08	1.716.765,32	€ 34.428,10	€ 59.104,97	374.352,71	€ 15.775,66	€ 5.905,66	€ 65.010,64	€ 29,44	32,9851%
2122	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 47.102,29	€ 199.000,28	€ 65.670,09	1.716.776,79	€ 34.761,57	€ 59.677,85	374.356,07	€ 15.942,19	€ 5.968,06	€ 65.645,91	€ 24,19	32,9878%
2123	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 47.558,55	€ 200.927,91	€ 66.306,21	1.716.786,23	€ 35.098,26	€ 60.256,21	374.359,11	€ 16.109,61	€ 6.030,78	€ 66.286,99	€ 19,22	32,9904%
2124	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 48.019,22	€ 202.874,20	€ 66.948,49	1.716.793,93	€ 35.438,22	€ 60.840,12	374.361,83	€ 16.276,97	€ 6.093,48	€ 66.933,60	€ 14,89	32,9927%
2125	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 48.484,36	€ 204.839,35	€ 67.596,98	1.716.800,17	€ 35.781,48	€ 61.429,65	374.364,22	€ 16.444,68	€ 6.156,30	€ 67.585,95	€ 11,04	32,9946%
2126	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 48.954,01	€ 206.823,53	€ 68.251,76	1.716.805,17	€ 36.128,06	€ 62.024,84	374.366,29	€ 16.611,98	€ 6.218,97	€ 68.243,81	€ 7,95	32,9962%
2127	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 49.428,20	€ 208.826,93	€ 68.912,89	1.716.809,14	€ 36.478,01	€ 62.625,77	374.368,05	€ 16.779,37	€ 6.281,66	€ 68.907,43	€ 5,45	32,9974%
2128	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 49.906,99	€ 210.849,74	€ 69.580,41	1.716.812,26	€ 36.831,34	€ 63.232,50	374.369,51	€ 16.946,60	€ 6.344,29	€ 69.576,79	€ 3,63	32,9983%
2129	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 50.390,42	€ 212.892,14	€ 70.254,41	1.716.814,68	€ 37.188,10	€ 63.845,08	374.370,71	€ 17.114,16	€ 6.407,04	€ 70.252,12	€ 2,29	32,9989%
2130	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 50.878,52	€ 214.954,33	€ 70.934,93	1.716.816,55	€ 37.548,32	€ 64.463,58	374.371,66	€ 17.282,10	€ 6.469,93	€ 70.933,51	€ 1,42	32,9993%
2131	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 51.371,36	€ 217.036,49	€ 71.622,04	1.716.817,96	€ 37.912,03	€ 65.088,05	374.372,41	€ 17.450,95	€ 6.533,16	€ 71.621,21	€ 0,84	32,9996%
2132	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 51.868,97	€ 219.138,82	€ 72.315,81	1.716.819,01	€ 38.279,26	€ 65.718,56	374.372,98	€ 17.620,79	€ 6.596,75	€ 72.315,31	€ 0,50	32,9998%
2133	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 52.371,40	€ 221.261,51	€ 73.016,30	1.716.819,79	€ 38.650,05	€ 66.355,17	374.373,40	€ 17.791,97	€ 6.660,84	€ 73.016,01	€ 0,29	32,9999%
2134	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 52.878,70	€ 223.404,77	€ 73.723,57	1.716.820,35	€ 39.024,43	€ 66.997,94	374.373,71	€ 17.964,61	€ 6.725,48	€ 73.723,42	€ 0,16	32,9999%
2135	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 53.390,91	€ 225.568,79	€ 74.437,70	1.716.820,75	€ 39.402,44	€ 67.646,93	374.373,93	€ 18.138,77	€ 6.790,68	€ 74.437,61	€ 0,09	33,0000%
2136	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 53.908,08	€ 227.753,77	€ 75.158,74	1.716.821,02	€ 39.784,11	€ 68.302,20	374.374,08	€ 18.314,55	€ 6.856,49	€ 75.158,70	€ 0,05	33,0000%
2137	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 54.430,26	€ 229.959,91	€ 75.886,77	1.716.821,20	€ 40.169,48	€ 68.963,82	374.374,17	€ 18.491,99	€ 6.922,92	€ 75.886,74	€ 0,03	33,0000%
2138	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 54.957,50	€ 232.187,42	€ 76.621,85	1.716.821,33	€ 40.558,59	€ 69.631,84	374.374,23	€ 18.671,13	€ 6.989,99	€ 76.621,83	€ 0,02	33,0000%
2139	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 55.489,85	€ 234.436,51	€ 77.364,05	1.716.821,40	€ 40.951,46	€ 70.306,34	374.374,27	€ 18.851,99	€ 7.057,70	€ 77.364,04	€ 0,01	33,0000%
2140	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 56.027,36	€ 236.707,39	€ 78.113,44	1.716.821,45	€ 41.348,13	€ 70.987,36	374.374,29	€ 19.034,60	€ 7.126,07	€ 78.113,43	€ 0,01	33,0000%
2141	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 56.570,07	€ 239.000,26	€ 78.870,09	1.716.821,48	€ 41.748,65	€ 71.674,99	374.374,31	€ 19.218,98	€ 7.195,09	€ 78.870,08	€ 0,01	33,0000%

Anno	ENTRATE PREVIDENZIALI					USCITE PREVIDENZIALI							Saldo (valori in mln di Euro)	Aliquota di equilibrio
	Uomini	Donne	Retribuzione media individuale a moneta costante	Monte retributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Monte contributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti pensionistici pensioni	Pensione media individuale a moneta costante	Spesa pensioni complessiva (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti di reversibilità	Reversibilità media individuale a moneta costante (valori in mln di Euro)	Spesa reversibilità complessiva (valori in mln di Euro)	Spesa previdenziale totale (valori in mln di Euro)		
2142	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 57.118,03	€ 241.315,35	€ 79.634,06	1.716.821,50	€ 42.153,05	€ 72.369,27	374.374,31	€ 19.405,15	€ 7.264,79	€ 79.634,06	€ 0,01	33,0000%
2143	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 57.671,31	€ 243.652,85	€ 80.405,44	1.716.821,51	€ 42.561,37	€ 73.070,28	374.374,32	€ 19.593,12	€ 7.335,16	€ 80.405,44	€ 0,01	33,0000%
2144	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 58.229,95	€ 246.013,00	€ 81.184,29	1.716.821,51	€ 42.973,64	€ 73.778,07	374.374,32	€ 19.782,91	€ 7.406,21	€ 81.184,29	€ 0,01	33,0000%
2145	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 58.793,99	€ 248.396,02	€ 81.970,69	1.716.821,51	€ 43.389,91	€ 74.492,73	374.374,32	€ 19.974,53	€ 7.477,95	€ 81.970,68	€ 0,01	33,0000%
2146	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 59.363,50	€ 250.802,11	€ 82.764,70	1.716.821,51	€ 43.810,21	€ 75.214,30	374.374,32	€ 20.168,02	€ 7.550,39	€ 82.764,69	€ 0,01	33,0000%
2147	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 59.938,53	€ 253.231,51	€ 83.566,40	1.716.821,51	€ 44.234,57	€ 75.942,87	374.374,32	€ 20.363,38	€ 7.623,53	€ 83.566,39	€ 0,01	33,0000%
2148	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 60.519,12	€ 255.684,45	€ 84.375,87	1.716.821,51	€ 44.663,05	€ 76.678,49	374.374,32	€ 20.560,63	€ 7.697,37	€ 84.375,86	€ 0,01	33,0000%
2149	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 61.105,34	€ 258.161,14	€ 85.193,18	1.716.821,51	€ 45.095,68	€ 77.421,24	374.374,32	€ 20.759,79	€ 7.771,93	€ 85.193,17	€ 0,01	33,0000%
2150	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 61.697,24	€ 260.661,83	€ 86.018,40	1.716.821,51	€ 45.532,50	€ 78.171,18	374.374,32	€ 20.960,88	€ 7.847,21	€ 86.018,40	€ 0,01	33,0000%
2151	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 62.294,87	€ 263.186,74	€ 86.851,62	1.716.821,51	€ 45.973,56	€ 78.928,39	374.374,32	€ 21.163,92	€ 7.923,23	€ 86.851,62	€ 0,01	33,0000%
2152	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 62.898,30	€ 265.736,10	€ 87.692,91	1.716.821,51	€ 46.418,88	€ 79.692,93	374.374,32	€ 21.368,92	€ 7.999,98	€ 87.692,91	€ 0,01	33,0000%
2153	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 63.507,56	€ 268.310,16	€ 88.542,35	1.716.821,51	€ 46.868,52	€ 80.464,88	374.374,32	€ 21.575,91	€ 8.077,47	€ 88.542,35	€ 0,01	33,0000%
2154	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 64.122,73	€ 270.909,16	€ 89.400,02	1.716.821,51	€ 47.322,51	€ 81.244,31	374.374,32	€ 21.784,91	€ 8.155,71	€ 89.400,02	€ 0,01	33,0000%
2155	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 64.743,86	€ 273.533,33	€ 90.266,00	1.716.821,51	€ 47.780,90	€ 82.031,28	374.374,32	€ 21.995,93	€ 8.234,71	€ 90.265,99	€ 0,01	33,0000%
2156	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 65.371,00	€ 276.182,92	€ 91.140,36	1.716.821,51	€ 48.243,73	€ 82.825,88	374.374,32	€ 22.208,99	€ 8.314,48	€ 91.140,36	€ 0,01	33,0000%
2157	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 66.004,22	€ 278.858,17	€ 92.023,20	1.716.821,51	€ 48.711,05	€ 83.628,17	374.374,32	€ 22.424,12	€ 8.395,01	€ 92.023,19	€ 0,01	33,0000%
2158	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 66.643,57	€ 281.559,34	€ 92.914,58	1.716.821,51	€ 49.182,89	€ 84.438,24	374.374,32	€ 22.641,33	€ 8.476,33	€ 92.914,58	€ 0,01	33,0000%
2159	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 67.289,11	€ 284.286,67	€ 93.814,60	1.716.821,51	€ 49.659,30	€ 85.256,16	374.374,32	€ 22.860,65	€ 8.558,44	€ 93.814,59	€ 0,01	33,0000%
2160	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 67.940,91	€ 287.040,42	€ 94.723,34	1.716.821,51	€ 50.140,33	€ 86.081,99	374.374,32	€ 23.082,09	€ 8.641,34	€ 94.723,33	€ 0,01	33,0000%
2161	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 68.599,02	€ 289.820,85	€ 95.640,88	1.716.821,51	€ 50.626,01	€ 86.915,83	374.374,32	€ 23.305,67	€ 8.725,05	€ 95.640,87	€ 0,01	33,0000%
2162	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 69.263,51	€ 292.628,21	€ 96.567,31	1.716.821,51	€ 51.116,40	€ 87.757,74	374.374,32	€ 23.531,43	€ 8.809,56	€ 96.567,30	€ 0,01	33,0000%
2163	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 69.934,43	€ 295.462,76	€ 97.502,71	1.716.821,51	€ 51.611,54	€ 88.607,81	374.374,32	€ 23.759,36	€ 8.894,90	€ 97.502,70	€ 0,01	33,0000%
2164	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 70.611,86	€ 298.324,77	€ 98.447,17	1.716.821,51	€ 52.111,48	€ 89.466,11	374.374,32	€ 23.989,51	€ 8.981,06	€ 98.447,17	€ 0,01	33,0000%
2165	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 71.295,84	€ 301.214,50	€ 99.400,78	1.716.821,51	€ 52.616,26	€ 90.332,73	374.374,32	€ 24.221,88	€ 9.068,05	€ 99.400,78	€ 0,01	33,0000%
2166	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 71.986,45	€ 304.132,22	€ 100.363,63	1.716.821,51	€ 53.125,93	€ 91.207,74	374.374,32	€ 24.456,51	€ 9.155,89	€ 100.363,63	€ 0,01	33,0000%
2167	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 72.683,75	€ 307.078,21	€ 101.335,81	1.716.821,51	€ 53.640,53	€ 92.091,22	374.374,32	€ 24.693,41	€ 9.244,58	€ 101.335,80	€ 0,01	33,0000%
2168	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 73.387,80	€ 310.052,73	€ 102.317,40	1.716.821,51	€ 54.160,12	€ 92.983,27	374.374,32	€ 24.932,60	€ 9.334,13	€ 102.317,39	€ 0,01	33,0000%
2169	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 74.098,67	€ 313.056,06	€ 103.308,50	1.716.821,51	€ 54.684,75	€ 93.883,95	374.374,32	€ 25.174,11	€ 9.424,54	€ 103.308,49	€ 0,01	33,0000%
2170	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 74.816,43	€ 316.088,49	€ 104.309,20	1.716.821,51	€ 55.214,45	€ 94.793,36	374.374,32	€ 25.417,96	€ 9.515,83	€ 104.309,19	€ 0,01	33,0000%
2171	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 75.541,14	€ 319.150,29	€ 105.319,60	1.716.821,51	€ 55.749,29	€ 95.711,58	374.374,32	€ 25.664,17	€ 9.608,01	€ 105.319,59	€ 0,01	33,0000%
2172	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 76.272,88	€ 322.241,75	€ 106.339,78	1.716.821,51	€ 56.289,31	€ 96.638,69	374.374,32	€ 25.912,77	€ 9.701,08	€ 106.339,77	€ 0,01	33,0000%

Anno	ENTRATE PREVIDENZIALI					USCITE PREVIDENZIALI							Saldo (valori in mln di Euro)	Aliquota di equilibrio
	Uomini	Donne	Retribuzione media individuale a moneta costante	Monte retributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Monte contributivo complessivo (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti pensionistici pensioni	Pensione media individuale a moneta costante	Spesa pensioni complessiva (valori in mln di Euro)	Numero trattamenti di reversibilità	Reversibilità media individuale a moneta costante (valori in mln di Euro)	Spesa reversibilità complessiva (valori in mln di Euro)	Spesa previdenziale totale (valori in mln di Euro)		
2173	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 77.011,70	€ 325.363,15	€ 107.369,84	1.716.821,51	€ 56.834,56	€ 97.574,79	374.374,32	€ 26.163,78	€ 9.795,05	€ 107.369,83	€ 0,01	33,0000%
2174	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 77.757,67	€ 328.514,79	€ 108.409,88	1.716.821,51	€ 57.385,08	€ 98.519,95	374.374,32	€ 26.417,21	€ 9.889,93	€ 108.409,87	€ 0,01	33,0000%
2175	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 78.510,87	€ 331.696,96	€ 109.460,00	1.716.821,51	€ 57.940,95	€ 99.474,26	374.374,32	€ 26.673,10	€ 9.985,72	€ 109.459,99	€ 0,01	33,0000%
2176	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 79.271,37	€ 334.909,95	€ 110.520,28	1.716.821,51	€ 58.502,19	€ 100.437,83	374.374,32	€ 26.931,47	€ 10.082,45	€ 110.520,28	€ 0,01	33,0000%
2177	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 80.039,24	€ 338.154,07	€ 111.590,84	1.716.821,51	€ 59.068,88	€ 101.410,72	374.374,32	€ 27.192,35	€ 10.180,12	€ 111.590,83	€ 0,01	33,0000%
2178	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 80.814,54	€ 341.429,61	€ 112.671,77	1.716.821,51	€ 59.641,05	€ 102.393,04	374.374,32	€ 27.455,74	€ 10.278,73	€ 112.671,76	€ 0,01	33,0000%
2179	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 81.597,35	€ 344.736,88	€ 113.763,17	1.716.821,51	€ 60.218,76	€ 103.384,87	374.374,32	€ 27.721,70	€ 10.378,29	€ 113.763,16	€ 0,01	33,0000%
2180	2.525.365,55	1.699.488,25	€ 82.387,75	€ 348.076,18	€ 114.865,14	1.716.821,51	€ 60.802,08	€ 104.386,31	374.374,32	€ 27.990,22	€ 10.478,82	€ 114.865,13	€ 0,01	33,0000%
2181	2.465.365,55	1.659.488,25	€ 83.382,27	€ 343.939,66	€ 113.500,09	1.716.821,51	€ 61.391,04	€ 105.397,45	374.374,32	€ 28.261,35	€ 10.580,32	€ 115.977,78	-€ 2.477,69	33,7204%
2182	2.405.400,60	1.619.493,46	€ 84.388,95	€ 339.656,60	€ 112.086,68	1.716.821,51	€ 61.985,70	€ 106.418,39	374.374,32	€ 28.535,10	€ 10.682,81	€ 117.101,20	-€ 5.014,52	34,4763%
2183	2.345.468,28	1.579.503,88	€ 85.407,97	€ 335.223,90	€ 110.623,89	1.716.821,51	€ 62.586,13	€ 107.449,21	374.374,32	€ 28.811,51	€ 10.786,29	€ 118.235,50	-€ 7.611,62	35,2706%
2184	2.285.567,99	1.539.519,52	€ 86.439,46	€ 330.638,51	€ 109.110,71	1.716.821,51	€ 63.192,37	€ 108.490,02	374.374,32	€ 29.090,59	€ 10.890,77	€ 119.380,79	-€ 10.270,09	36,1061%
2185	2.225.698,52	1.499.540,77	€ 87.483,60	€ 325.897,34	€ 107.546,12	1.716.821,51	€ 63.804,49	€ 109.540,91	374.374,32	€ 29.372,38	€ 10.996,27	€ 120.537,18	-€ 12.991,06	36,9862%
2186	2.165.859,26	1.459.568,03	€ 88.540,54	€ 320.997,28	€ 105.929,10	1.716.821,51	€ 64.422,53	€ 110.601,99	374.349,38	€ 29.658,72	€ 11.102,72	€ 121.704,71	-€ 15.775,61	37,9146%
2187	2.106.050,22	1.419.601,70	€ 89.610,44	€ 315.935,21	€ 104.258,62	1.716.821,51	€ 65.046,56	€ 111.673,33	374.299,41	€ 29.949,62	€ 11.210,13	€ 122.883,46	-€ 18.624,84	38,8951%
2188	2.046.271,39	1.379.642,60	€ 90.693,47	€ 310.708,02	€ 102.533,65	1.716.821,51	€ 65.676,64	€ 112.755,06	374.224,05	€ 30.245,14	€ 11.318,46	€ 124.073,52	-€ 21.539,87	39,9325%
2189	1.986.522,78	1.339.691,51	€ 91.789,79	€ 305.312,51	€ 100.753,13	1.716.821,51	€ 66.312,81	€ 113.847,27	374.122,96	€ 30.545,30	€ 11.427,70	€ 125.274,96	-€ 24.521,84	41,0317%
2190	1.926.804,38	1.299.749,64	€ 92.899,57	€ 299.745,49	€ 98.916,01	1.716.821,51	€ 66.955,16	€ 114.950,05	373.995,52	€ 30.850,16	€ 11.537,82	€ 126.487,88	-€ 27.571,86	42,1984%
2191	1.867.117,40	1.259.817,39	€ 94.022,99	€ 294.003,75	€ 97.021,24	1.716.821,51	€ 67.603,72	€ 116.063,52	373.840,84	€ 31.159,80	€ 11.648,81	€ 127.712,33	-€ 30.691,09	43,4390%
2192	1.807.461,85	1.219.895,57	€ 95.160,21	€ 288.083,96	€ 95.067,71	1.716.821,51	€ 68.258,56	€ 117.187,77	373.658,60	€ 31.474,24	€ 11.760,62	€ 128.948,39	-€ 33.880,69	44,7607%
2193	1.747.837,12	1.179.984,97	€ 96.311,41	€ 281.982,67	€ 93.054,28	1.716.821,51	€ 68.919,75	€ 118.322,91	373.448,92	€ 31.793,48	€ 11.873,24	€ 130.196,16	-€ 37.141,87	46,1717%
2194	1.688.243,81	1.140.086,39	€ 97.476,77	€ 275.696,51	€ 90.979,85	1.716.821,51	€ 69.587,35	€ 119.469,05	373.211,07	€ 32.117,57	€ 11.986,63	€ 131.455,69	-€ 40.475,84	47,6813%
2195	1.628.682,53	1.100.201,05	€ 98.656,48	€ 269.222,06	€ 88.843,28	1.716.821,51	€ 70.261,41	€ 120.626,29	372.944,08	€ 32.446,58	€ 12.100,76	€ 132.727,05	-€ 43.883,78	49,3002%
2196	1.569.155,09	1.060.330,94	€ 99.850,71	€ 262.556,06	€ 86.643,50	1.716.821,51	€ 70.942,00	€ 121.794,74	372.645,62	€ 32.780,67	€ 12.215,57	€ 134.010,31	-€ 47.366,82	51,0406%
2197	1.509.663,91	1.020.478,08	€ 101.059,65	€ 255.695,26	€ 84.379,44	1.716.821,51	€ 71.629,18	€ 122.974,51	372.312,95	€ 33.119,99	€ 12.331,00	€ 135.305,51	-€ 50.926,08	52,9167%
2198	1.450.210,80	980.644,45	€ 102.283,48	€ 248.636,33	€ 82.049,99	1.716.821,51	€ 72.323,01	€ 124.165,71	371.943,81	€ 33.464,71	€ 12.446,99	€ 136.612,70	-€ 54.562,71	54,9448%
2199	1.390.798,18	940.831,27	€ 103.522,38	€ 241.375,84	€ 79.654,03	1.716.821,51	€ 73.023,57	€ 125.368,44	371.536,09	€ 33.814,92	€ 12.563,46	€ 137.931,91	-€ 58.277,88	57,1440%
2200	1.331.429,06	901.040,14	€ 104.776,56	€ 233.910,45	€ 77.190,45	1.716.821,51	€ 73.730,92	€ 126.582,83	371.087,00	€ 34.170,79	€ 12.680,33	€ 139.263,16	-€ 62.072,72	59,5370%
2201	1.272.105,87	861.273,47	€ 106.046,20	€ 226.236,78	€ 74.658,14	1.716.821,51	€ 74.445,12	€ 127.808,98	370.593,70	€ 34.532,45	€ 12.797,51	€ 140.606,49	-€ 65.948,35	62,1501%
2202	1.212.832,84	821.534,05	€ 107.331,51	€ 218.351,66	€ 72.056,05	1.716.821,51	€ 75.166,23	€ 129.047,00	370.051,38	€ 34.900,18	€ 12.914,86	€ 141.961,86	-€ 69.905,81	65,0152%

Per una descrizione approfondita delle ipotesi di base del modello, delle sue modalità di funzionamento e per l'intera produzione dei dati della simulazione e dei commenti circa i risultati prodotti si rimanda alla versione integrale dell'elaborato.

Nel capitolo 4 si affronta il tema dell'adeguatezza delle future prestazioni previdenziali, partendo da un commento critico dell'analisi annuale effettuata dalla Ragioneria Generale dello Stato (lavoro che produce tassi di sostituzione lordi e netti per ogni tipologia di pensionamento e per ogni tipologia di lavoratore), per poi soffermarsi sugli effetti specifici che le novità normative introdotte dalla riforma Fornero hanno prodotto sull'adeguatezza delle future prestazioni pensionistiche (quindi l'adeguamento automatico alle aspettative di vita dei requisiti minimi per l'accesso ai vari tipi di pensionamento e il processo di revisione automatica dei coefficienti di trasformazione), arrivando infine a considerare una analisi sperimentale che indaga sui livelli di adeguatezza del sistema rispetto a modificazioni dello scenario base prospettato, in termini di differenti tipologie di carriera, differenti livelli di PIL e variazioni nella mortalità attesa.

L'analisi parte da una puntuale definizione dell'indice chiave nel campo dell'adeguatezza delle prestazioni previdenziali, ovvero il tasso di sostituzione, distinguendo tra quello lordo e netto e spiegando le determinanti di natura fiscale che differenziano i valori espressi da questi due indici, con particolare riferimento alla differenze che emergono nel caso di analisi di tassi di sostituzione lordi e netti di un lavoratore autonomo.

Per quanto riguarda l'indagine sperimentale svolta, essa indaga sui i livelli dei tassi di sostituzione lordi che si potranno sperimentare a seguito di modificazioni nei valori attesi del tasso di mortalità e del PIL di medio - lungo periodo.

Il lavoro mette in risalto gli effetti che tali shock possono essere in grado di generare sui livelli di adeguatezza delle prestazioni offerte dalle varie tipologie di trattamenti pensionistici presenti nel nostro ordinamento, con valutazioni distinte per la tipologia specifica del lavoratore.

Un ulteriore elemento di interesse è costituito dall'analisi condotta sui livelli dei tassi di sostituzione corrispondenti a diverse tipologie di carriera (stabile e discontinua, con interruzioni contributive concentrate alternativamente all'inizio, al centro e alla fine di una ipotetica vita lavorativa) e, nello stesso ambito, viene svolta una analisi di sensitività della pensione media e del tasso di sostituzione lordo rispetto a diverse dinamiche di carriera, andando a modificare il valore degli scatti di carriera individuali, aumentandolo dell'1%.

In tutte le simulazioni prodotte si è ipotizzato il caso di un soggetto che entra nel mondo lavorativo con una retribuzione iniziale pari a 1300 Euro mensili lordi.

L'entrata nel mercato del lavoro è sempre stata fissata all'anno 2018, in modo da rendere scevra l'analisi dai valori puntualmente prodotti dal DEF 2013 in termini di PIL atteso nel periodo 2013 – 2017, indagando quindi esclusivamente sulla situazione di medio – lungo periodo, permettendo la modifica del valore del PIL e del tasso di mortalità attesi nell'orizzonte temporale di analisi.

Per questo tramite è stata possibile produrre una analisi di sensitività dei livelli dei tassi di sostituzione lordi futuri alle variazioni del PIL di medio – lungo periodo e del tasso di mortalità atteso (PIL medio - lungo periodo + 0,5%, -0,5%. Variazione tasso mortalità + 10%, -10%).

Quindi, oltre ad uno scenario centrale (PIL reale medio – lungo periodo 1,5%, tasso di mortalità atteso pari ai valori della speranza di vita attesa stimati dall'ISTAT fino al 2065) vengono prodotti uno scenario alto ed uno basso, sia in termini di PIL che di mortalità, per ogni tipologia sia di trattamento pensionistico che di lavoratore.

Per quanto concerne i tassi di crescita delle retribuzioni, invece, si è rimasti aderenti ai valori ritenuti adeguati dalla Ragioneria Generale di Stato, stimando quindi un tasso di crescita delle retribuzioni in linea con il valore atteso del tasso di produttività dei lavoratori pari all'1,5%, costituito da un 1% annuo determinato dai rinnovi contrattuali collettivi ed uno 0,5% annuo causato dagli scatti di carriera individuali.

Il tasso di inflazione atteso costante per l'intero periodo è pari al 2%.

Di seguito vengono riportati, per necessità di sintesi, le tabelle riguardanti i soli scenari centrali per ogni tipologia di pensionamento. Per le tabelle riguardanti gli scenari alternativi e i relativi commenti e conclusioni si rimanda alla versione integrale dell'elaborato.

Pensione di vecchiaia a normativa vigente (anno d'ingresso nel mercato del lavoro 2018, retribuzione iniziale 1300 Euro)									
Tipologia lavoratore	Età anagrafica d'ingresso	Anno del pensionamento	Età anagrafica di pensionamento	Anzianità contributiva	Pensione annua	Tasso sostituzione lordo	Pensione minima liquidabile	Retribuzione iniziale minima per conseguimento pensione	Tasso crescita annuo salari per rinnovi contrattuali collettivi
Dipendente	26	2063		45	€ 62.688,29	81,8640%	€ 43.444,87	€ 900,94	-0,787%
	28	2061		43	€ 56.261,55	78,5735%	€ 40.556,25	€ 937,11	-0,657%
	30	2059	71	41	€ 50.400,45	75,2761%	€ 37.859,69	€ 976,53	-0,507%
	32	2057		39	€ 45.059,17	71,9722%	€ 35.342,43	€ 1.019,66	-0,335%
	34	2055		37	€ 40.193,20	68,6584%	€ 32.992,54	€ 1.067,10	-0,134%
Autonomo	26	2063		45	€ 45.591,48	59,9318%	€ 43.444,87	€ 1.238,79	0,777%
	28	2061		43	€ 40.917,49	57,5057%	€ 40.556,25	€ 1.288,52	0,957%
	30	2059	71	41	€ 36.654,88	55,0761%	€ 37.859,69	€ 1.342,73	1,162%
	32	2057		39	€ 32.770,30	52,6431%	€ 35.342,43	€ 1.402,04	1,395%
	34	2055		37	€ 29.231,42	50,2043%	€ 32.992,54	€ 1.467,27	1,663%

Variazione continuità carriera (anno d'ingresso nel mercato del lavoro 2018, retribuzione iniziale 1300 Euro)												
Lavoratore dipendente	Età anagrafica d'ingresso	Anno del pensionamento	Età anagrafica di pensionamento	Anzianità contributiva	Dinamica individuale carriera 0,5% (annuo)		Dinamica individuale carriera 1,5% (annuo)		Δ TSL	Δ pensione		
					Pensione annua	Tasso sostituzione lordo	Pensione annua	Tasso sostituzione lordo				
Carriera stabile	30	2059	71	41	€ 50.400,45	75,276%	59684,81367	0,6211545	-13,161%	18,421%		
Carriera con interruzione dai 60 anni compiuti fino al pensionamento					€ 36.029,04	64,737%	41734,61725	0,5616666	-8,571%	15,836%		
Carriera con interruzione dopo i primi 5 anni lavorativi e per 10 anni				31	€ 31.460,15	56,778%	€ 36.035,00	49,195%	-7,582%	14,542%		
Carriera con interruzione per i primi dieci anni lavorativi					€ 31.300,56	54,632%	€ 36.287,20	47,451%	-7,181%	15,931%		
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 1 anno				2060	72	42	€ 55.450,64	77,362%	€ 68.396,30	63,718%	-13,644%	23,346%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 2 anni				2061	73	43	€ 62.930,85	79,049%	€ 78.192,77	65,002%	-14,047%	24,252%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 3 anni				2062	74	44	€ 71.413,67	81,886%	€ 89.355,18	67,195%	-14,691%	25,123%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 4 anni				2063	75	45	€ 80.260,83	84,902%	€ 101.104,10	69,500%	-15,402%	25,969%

Variazione continuità carriera (anno d'ingresso nel mercato del lavoro 2018, retribuzione iniziale 1300 Euro)												
Lavoratore autonomo	Età anagrafica d'ingresso	Anno del pensionamento	Età anagrafica di pensionamento	Anzianità contributiva	Dinamica individuale carriera 0,5% (annuo)		Dinamica individuale carriera 1,5% (annuo)		Δ TSL	Δ pensione		
					Pensione annua	Tasso sostituzione lordo	Pensione annua	Tasso sostituzione lordo				
Carriera stabile	30	2059	71	41	€ 36.654,88	55,076%	€ 43.136,68	45,426%	-9,650%	17,683%		
Carriera con interruzione dai 60 anni compiuti fino al pensionamento							€ 26.583,79	46,399%	€ 30.812,00	40,292%	-6,108%	15,905%
Carriera con interruzione dopo i primi 5 anni lavorativi e per 10 anni						31	€ 22.880,11	41,293%	€ 26.207,28	35,778%	-5,515%	14,542%
Carriera con interruzione per i primi dieci anni lavorativi							€ 22.764,05	39,732%	€ 26.390,69	34,510%	-5,222%	15,931%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 1 anno				2060	72	42	€ 40.327,74	56,263%	€ 49.742,76	46,340%	-9,923%	23,346%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 2 anni				2061	73	43	€ 44.629,23	58,922%	€ 55.367,79	48,355%	-10,568%	24,062%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 3 anni				2062	74	44	€ 49.474,45	62,413%	€ 61.718,48	51,015%	-11,398%	24,748%
Pensionamento flessibile: allungamento carriera di 4 anni				2063	75	45	€ 55.218,63	65,100%	€ 69.316,76	53,050%	-12,050%	25,531%

Pensione di anzianità contributiva parametrata all'età a normativa vigente (anno d'ingresso nel mercato del lavoro 2018, retribuzione iniziale 1300 Euro)									
Tipologia lavoratore	Età anagrafica d'ingresso	Anno del pensionamento	Età anagrafica di pensionamento	Anzianità contributiva	Pensione annua	Tasso sostituzione lordo	Pensione minima liquidabile	Retribuzione iniziale minima per conseguimento pensione	Tasso crescita annuo salari per rinnovi contrattuali collettivi
Dipendente	26	2060		42	€ 48.136,74	68,5344%	€ 73.144,93	€ 1.975,38	2,942%
	28	2058		40	€ 43.063,61	65,6146%	€ 68.281,57	€ 2.061,28	3,236%
	30	2056	68	38	€ 38.442,35	62,6842%	€ 63.741,58	€ 2.155,54	3,569%
	32	2054		36	€ 34.234,43	59,7406%	€ 59.503,45	€ 2.259,55	3,950%
	34	2052		34	€ 30.405,21	56,7823%	€ 55.547,10	€ 2.374,96	4,388%
Autonomo	26	2060		42	€ 35.008,54	49,8432%	€ 73.144,93	€ 2.716,15	4,301%
	28	2058		40	€ 31.318,99	47,7197%	€ 68.281,57	€ 2.834,26	4,653%
	30	2056	68	38	€ 27.958,08	45,5885%	€ 63.741,58	€ 2.963,87	5,050%
	32	2054		36	€ 24.897,77	43,4477%	€ 59.503,45	€ 3.106,88	5,502%
	34	2052		34	€ 22.112,88	41,2963%	€ 55.547,10	€ 3.265,57	6,020%

Pensionamento anticipato a normativa vigente (anno d'ingresso nel mercato del lavoro 2018, retribuzione iniziale 1300 Euro)									
Tipologia lavoratore	Età anagrafica d'ingresso	Anno del pensionamento	Età anagrafica di pensionamento	Anzianità contributiva	Pensione annua	Tasso sostituzione lordo	Pensione minima liquidabile	Retribuzione iniziale minima per conseguimento pensione	Tasso crescita annuo salari per rinnovi contrattuali collettivi
Dipendente	19		66 e 6 mesi		€ 62.519,01	74,3436%	€ 48.168,10	€ 1.001,59	-0,170%
	20		67 e 6 mesi		€ 64.438,51	76,6261%	€ 48.168,10	€ 971,76	-0,312%
	21	2065	68 e 6 mesi	48	€ 66.497,44	79,0745%	€ 48.168,10	€ 941,67	-0,462%
	22		69 e 6 mesi		€ 68.712,74	81,7088%	€ 48.168,10	€ 911,31	-0,621%
	23		70 e 6 mesi		€ 71.100,06	84,5476%	€ 48.168,10	€ 880,71	-0,788%
Autonomo	19		66 e 6 mesi		€ 45.468,37	54,0681%	€ 48.168,10	€ 1.377,19	1,246%
	20		67 e 6 mesi		€ 46.864,37	55,7281%	€ 48.168,10	€ 1.336,16	1,117%
	21	2065	68 e 6 mesi	48	€ 48.361,77	57,5087%	€ 48.168,10	€ 1.294,79	0,983%
	22		69 e 6 mesi		€ 49.972,90	59,4246%	€ 48.168,10	€ 1.253,05	0,841%
	23		70 e 6 mesi		€ 51.709,13	61,4892%	€ 48.168,10	€ 1.210,98	0,692%

Infine l'elaborato propone una breve descrizione del contesto previdenziale europeo, riferimento necessario data la stretta integrazione delle economie e delle società dei vari Stati membri, tenuto conto dell'impatto che i sistemi previdenziali hanno su questi due elementi, non ci si può esimere da un loro studio.

Verranno riportate e commentate le criticità che i sistemi previdenziali europei dovranno affrontare nei prossimi decenni, riscontrate in seno alla Commissione Europea nell'anno 2012, "l'Anno europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra le generazioni".

Inoltre si descrive il ruolo che la UE può ricoprire in ambito previdenziale rispetto a vari ordinamenti nazionali, ed infine vengono riportate le più recenti raccomandazioni che la Commissione Europea ha fatto pervenire ai principali Stati membri in tema previdenziale.

In conclusione, dall'insieme degli elementi considerati, dei dati raccolti e commentati, e dalle analisi sperimentali svolte in questo elaborato, si può affermare che il sistema previdenziale italiano attualmente in vigore sia dotato, grazie ai profondi interventi realizzati nei ultimi tre anni, di tutti i requisiti tecnico - operativi per garantire tanto la sua sostenibilità, quanto l'adeguatezza delle prestazioni da esso fornite.

Rilevano però, in questo ambito, le considerazioni fatte a seguito delle analisi sperimentali svolte, e cioè la stretta connessione che i livelli di sostenibilità e di adeguatezza del sistema hanno con le seguenti variabili:

- PIL futuro;
- Tasso di crescita delle retribuzioni.
- Dinamica occupazionale;
- Tasso di crescita del numero delle prestazioni previdenziali;

Tutte e quattro le variabili rilevano per ciò che attiene la sostenibilità del sistema, mentre solo le prime due influenzano l'adeguatezza delle future prestazioni previdenziali.

Pertanto in conclusione, non è possibile affermare che il sistema previdenziale italiano assicuri questi due elementi in maniera certa, l'effettiva sostenibilità e adeguatezza prestazionale del sistema saranno riscontrabili solo ex post, ovvero solo quando si manifesteranno i reali valori di queste variabili, in particolar modo il futuro livello del PIL, che è la variabile alla quale l'intero sistema è più sensibile, ma anche quella il cui andamento futuro è più difficilmente ipotizzabile, dato il lungo periodo di crisi e di stagnazione economica sperimentato negli ultimi anni, e le difficoltà che economie come la nostra stanno incontrando nel superarlo.

Inoltre per ciò che attiene al quadro normativo, il processo di riforma del sistema previdenziale italiano difficilmente si interromperà con l'ultimo intervento in merito. Infatti restano ancora irrisolte almeno tre situazioni fonte di iniquità nel sistema che sono:

- Prospettive pensionistiche dei lavoratori poveri: il sistema di calcolo contributivo delle pensioni potrebbe non garantire trattamenti superiori alla pensione assistenziale a coloro che, a 70 anni, abbia un reddito basso, assenza di progressione di carriera e una anzianità contributiva inferiore ai trenta anni. Tale categoria di lavoratori è comunque da considerarsi residuale rispetto al totale, ma comunque rilevante e costituita soprattutto da donne;
- Eterogeneità della speranza di vita tra ben definiti gruppi sociali: l'equità attuariale, principale caratteristica del metodo di calcolo contributivo per la liquidazione delle pensioni, può venire messa in discussione dalla differenziazione sociale della speranza di vita. Varie evidenze mostrano che i lavoratori manuali e quelli con un basso livello di istruzione hanno una speranza di vita ridotta (Rosolia 2012 "le diseguaglianze nella speranza di vita") rispetto al resto della popolazione. Non tenendo conto di questo aspetto, il sistema contributivo applica una redistribuzione di risorse a favore delle classi sociali più ricche, istruite ed agiate;
- Processo di revisione dei coefficienti di trasformazione: come già individuato dalla Commissione Brambilla (vedi Appendice Capitolo 1), il processo,

triennale prima (fino al 2019), biennale dopo il 2021, di revisione dei coefficienti di trasformazione genera diseguaglianze di trattamento tra individui che hanno la stessa età, e quindi la stessa speranza di vita, ma vanno in pensione prima o dopo l'entrata in vigore dei coefficienti aggiornati. I nuovi coefficienti, essendo più bassi (vedi Capitolo 2), produrranno una pensione minore per il pensionato che va in pensione subito dopo l'aggiornamento dei coefficienti. Questa disparità tenderà a generare fenomeni di anticipo delle decisioni di pensionamento alla vigilia delle date di revisione dei coefficienti. Tale diseguaglianza potrebbe essere superata prevedendo l'applicazione di un set di coefficienti di trasformazione costante per i lavoratori nati nello stesso anno, prescindendo dal momento effettivo del pensionamento.